

# Il centro per l'autismo è una realtà

**Nizza.** L'Asp ha previsto un finanziamento di 550mila euro e garanzie per gli anni a venire

Nizza. Il futuro della "Cittadella della speranza" è assicurato. L'Asp 5, infatti, ha ufficializzato il rapporto con il centro diurno per i minori autistici di via Olivarella. Saranno quindi garantiti i fondi per il funzionamento non solo per l'anno in corso, ma anche per quelli a venire.

Per la "Cittadella della Speranza", infatti, sono stati stanziati 550 mila euro all'anno. L'annuncio è arrivato nel corso di un incontro a cui hanno preso parte l'Asp 5, con in testa il commissario straordinario Manlio Magistri e il capo del Dipartimento salute mentale Antonio Ciruolo, e i rappresentanti delle associazioni che si occupano di disabilità.

Oltre ai 550mila euro concessi alla Cittadella, altri 300mila andranno ai centri di Barcellona e Naso, ma in questo caso solo fino al prossimo 31 dicembre. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'associazione "Carpe diem Onlus" Pippo Calà, in rappresentanza degli altri soggetti che si occupano della gestione del centro di Nizza, tra cui la Caritas, l'associazione "Vivere insieme Onlus" di Nizza, l'Angsa Messina e "Possiamo farcela Onlus".

La Cittadella della speranza rappresenta un'eccellenza sull'intero territorio regionale. Il centro diurno per adolescenti e giovani adulti con disturbo autistico è una struttura a valenza terapeutica e socio-riabilitativa, i cui interventi sono finalizzati all'acquisizione di competenze per il raggiungimento dei migliori risultati possibili di autonomia personale, di interazione sociale e di inserimento nel mondo del lavoro.

Attualmente sono seguiti 10 soggetti in età scolare e adolescenziale e 10 giovani adulti. «Sono commosso per quanto comunicati dal commissario Magistri» ha dichiarato il vice presidente della "Carpe diem" Carmelo Cutrufello. «A nome di tutti i nostri compagni di viaggio nella gestione del centro, voglio esprimere la più grande gioia per aver ot-

tenuto dall'Asp la stabilizzazione del finanziamento anche per i prossimi anni. Il merito - ha continuato Cutrufello - è tutto dell'équipe del Centro e di chi si è preoccupato di perseguire questo importante obiettivo. Un grazie particolare da parte dei ragazzi e delle famiglie che usufruiscono del centro va a tutte quelle autorità, e tra queste il presidente dell'Ars di Giovanni Ardizzone, l'assessore regionale alla Famiglia Ester Bonafede, quello alla Sanità, Lucia Borsellino, e la Curia di Messina, che ci sono sempre state vicine nel far nascere e crescere questa struttura».

GIANLUCA SANTISI



La presentazione del centro diurno per l'autismo da parte dell'arcivescovo Calogero La Piana, del presidente dell'Ars Giovanni Ardizzone e del sindaco Giuseppe Di Tommaso

## FURCI. Ieri riparato d'urgenza un guasto che aveva lasciato il paese a secco

# Acqua, dubbi sulla potabilità

IN BREVE

**S. TERESA, MEMORIAL "MARIO PERRONE"**

gi. san.) Domani, alle 11, in Municipio si terrà la conferenza stampa di presentazione del primo "Memorial Mario Perrone - Torneo Superfour", organizzato per ricordare il giovane calciatore scomparso qualche anno fa. Durante l'incontro, verrà illustrato il progetto ideato dagli organizzatori e patrocinato dal Comune, in cui oltre l'aspetto sportivo si è pensato anche alla finalità sociale che lascerà un segno tangibile nella realtà sportiva locale.

**S. TERESA, IL SINDACO REPLICA ALL'OPPOSIZIONE** gi. san.) Il sindaco Cateno De Luca risponderà con un comizio al manifesto della minoranza affisso qualche settimana fa per le vie del paese in occasione del 1° anniversario di attività della nuova Amministrazione comunale. Un manifesto carico di critiche verso l'operato del primo cittadino. De Luca incontrerà i cittadini oggi, alle 19.30, in piazza Marinarai d'Italia.

Furci. Intervento urgente del Comune per la riparazione del quadro elettrico di avviamento delle pompe di sollevamento dell'acquedotto comunale.

L'impianto presentava inconvenienti nell'avviamento. In virtù di ciò si è reso necessario procedere celermente alla riparazione del guasto al fine di scongiurare il blocco del quadro che avrebbe comportato gravi disagi alla popolazione.

L'Amministrazione ha impegnato la spesa necessaria, in seguito a un sopralluogo del responsabile dell'Ufficio tecnico, ingegnere Francesco Foti. A segnalare le disfunzioni sono stati gli operatori comunali che monitorano l'impianto di sollevamento acque. «In particolare - ha evi-

denziato Foti - si rende necessaria una riparazione con installazione delle impedenze statoriche e di un temporizzatore e una successiva verifica al fine di ripristinare la piena funzionalità dell'impianto in modo da evitare qualsiasi pericolo per un blocco dell'impianto». L'importo dell'intervento di somma urgenza ammonta a circa 500 euro, già assegnati al capo dell'area tecnica.

Intanto nei giorni scorsi il sindaco, Bruno Parisi, ha firmato un'ordinanza con la quale vieta l'utilizzo dell'acqua ai fini potabili previa bollitura. «Attendiamo l'esito degli accertamenti dell'Asp - ha detto Parisi - per sapere se l'acqua è ancora inquinata».

CARMELO CASPANELLO



L'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO

NIZZA

## Il taorminese Caminiti eletto revisore dei conti

Nizza. (gi. san.) Il Consiglio comunale, convocato in seduta urgente dal presidente Carmelo Rasconà, ha eletto il nuovo revisore dei conti. Si tratta del taorminese Fabrizio Caminiti, votato dalla maggioranza. Il gruppo di minoranza ha fatto invece confluire i voti su Giuseppe Scarcella di S. Teresa. È finita 9 a 4 per Caminiti che sarà dunque il nuovo revisore contabile del Comune. Il civico consesso ha potuto scegliere su una "rosa" di cinque professionisti che avevano manifestato interesse a ricoprire il ruolo. Subito dopo la nomina, è stata disposta, con i soli voti della maggioranza, l'immediata esecutività della delibera. È necessario, infatti, approvare prima possibile il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012, i cui termini sono già scaduti. Nei giorni scorsi, a tal proposito, in municipio è arrivata una nota di sollecito da parte dell'assessorato regionale delle Autonomie locali. Per il capogruppo di maggioranza, Alessandro Interdonato, il Consuntivo dovrebbe essere approvato a metà giugno.

ROCCALUMERA

## L'Antica Filanda ospiterà l'infopoint della Provincia



L'ANTICA FILANDA È UNO SPAZIO PREZIOSO

Roccalumera. Il Comune di Roccalumera ha messo a disposizione della Provincia regionale il piano terra (da vedere se tutto o in parte) dell'Antica Filanda, al fine di istituire un punto di informazioni turistiche. L'iniziativa rientra nell'ambito di una politica di trasferimento degli uffici dell'ente intermedio. Il sindaco Gianni Miasi, che ha presentato in Giunta la proposta, esitata positivamente, ha spiegato che «il Comune avrà solo l'onere delle attrezzature (mobili e computer peraltro in larga parte già esistenti) mentre la spesa per il personale resterà a carico della Provincia. In virtù di ciò - aggiunge - l'atto adottato dalla Giunta municipale non comporta la necessità di assegnazione di risorse finanziarie». L'iniziativa fa seguito alla disponibilità manifestata dall'amministrazione provinciale di trasferire ai Comuni degli uffici, tra i quali degli sportelli di informazione turistica, nel quadro di un decentramento territoriale dei servizi e degli uffici. Gli amministratori roccalumeresi, dal canto loro, si sono detti fortemente interessati ad avere un punto di erogazione di servizi nel settore turistico «in quanto - viene riportato nella deliberazione dagli assessori - rappresenterebbe un ulteriore tassello nell'evoluzione della vocazione turistica di Roccalumera». «Tra l'altro - chiosa Miasi - questo Comune dispone dell'Antica Filanda, esempio di archeologia industriale mirabilmente restaurata e destinato a manifestazioni culturali, il cui piano terra rappresenta il luogo ideale per l'ufficio in argomento. Vale a dire di erogazione di informazioni nel settore turistico all'intero comprensorio jonico».

C. CASP.

SAVOCA

## Rete fognante incompleta borgate a valle penalizzate

Savoca. Il mancato completamento della rete fognaria resta un grave problema. Oltre al centro storico e alle borgate a monte, dove è assente pure il depuratore, l'impianto manca anche in alcuni punti delle frazioni a valle.

Una situazione di criticità che continua a creare notevoli disagi ai residenti che, da circa un ventennio, attendono di usufruire di quest'opera ancora incompleta.

Per un paese che intende svilupparsi, soprattutto, sotto il profilo turistico, l'assenza in alcune zone del territorio urbano della condotta fognaria, evidenzia un'imbarazzante situazione di ordine ambientale. Su un problema di palese crescita civile, l'Amministrazione comunale non può tergiversare con l'alibi della mancanza di fondi. Il completamento della rete fognaria con la relativa realizzazione del depuratore (nella zona a monte) non è più una struttura rinviabile, perché c'è da salvaguardare il profilo igienico-sanitario di una comunità che sta facendo notevoli sforzi per imporsi nel settore turistico.

Essere inseriti nei Borghi più belli d'Italia, deve costituire uno stimolo in più ad accelerare i tempi per il completamento della struttura igienico-sanitaria.

P. TR.

## Recuperare lo stadio di Bucolo

S. Teresa. Gli sportivi chiedono di realizzare un campo in erba sintetica



LE TRIBUNE RIFATTE

S. TERESA. Malgrado le diverse ristrutturazioni per riuscire a ottenere l'agibilità dell'impianto, le condizioni dello stadio Comunale di Bucolo continuano a rimanere in uno stato di precarietà.

Da anni si parla di un progetto per poter realizzare un terreno di gioco in erba sintetica di ultima generazione, ma, anno dopo anno, si continua a giocare su rettangolo di gioco sconnesso e abbastanza polveroso con l'avvicinarsi della calda stagione, fangoso nei giorni invernali caratterizzati dalla pioggia.

Considerato che nell'impianto calcistico della cittadina jonica, giocano, tra l'altro, lo Sportinsieme (Promozione) e il S. Teresa Calcio (Prima categoria) e lo Sparagonà (Seconda categoria) e una moltitudine di squadre

giovani, questo stato di degrado non consente, ovviamente, la disputa in tutta sicurezza delle manifestazioni calcistiche.

Anche le tribune ristrutturare non sono abbastanza capienti, soprattutto per gli incontri di cartello e la stessa recinzione del campo per definizione, non dà la sicurezza necessaria agli atleti durante la disputa delle gare.

È necessario, quindi, che il Comune di Bucalo venga messo in sicurezza e bisogna approfittare di questo periodo in cui i campionati dilettantistici sono fermi o quasi. L'Amministrazione comunale, inoltre, non dovrebbe scartare l'ipotesi del trasferimento in altra zona degli impianti sportivi.

PIPPA TRIMARCHI

## Alcantara - Nebrodi

## Gaggi, è ripartito il progetto europeo per la raccolta differenziata dell'umido

Gaggi. Avviata la seconda fase di sperimentazione del progetto Nowaste (New organic waste sustainable treatment engine) che prevede la distribuzione gratuita ai cittadini di 30 contenitori per il conferimento dei rifiuti. Recentemente si è svolta la visita di monitoraggio - condotta da Agnese Roccato del Team Astrale Geie-Timesis incaricata dalla Commissione Europea - di valutare le attività in corso.

«Il progetto, finanziato nel 2010 nell'ambito del programma europeo Life+, ha come obiettivo principale quello di sviluppare e testare nelle piccole aree un nuovo sistema di gestione sostenibile dei rifiuti promuovendo la raccolta differenziata e partendo dall'utilizzo di un elettrodomestico che permette il trattamento e il pre-compostaggio della frazione organica dei rifiuti direttamente nelle abitazioni dei cittadini evitando di conferirla in discarica» fa sapere il sindaco Francesco Tadduni. Partner del progetto sono: l'Irissat, la Regione, l'Università di Catania, l'azienda di compostaggio Bio. Medi, i Comuni di Castelmola, Gaggi e Melilli e la Provincia di Catania in qualità di cofinanziatore. Da settembre saranno consegnati 370 prototipi per effettuare la sperimentazione del sistema per un anno, coinvolgendo il 50% della popolazione, le famiglie possono già richiedere il prototipo rivolgendosi agli uffici comunali.

ALESSANDRA IRACI TOBBI

MOTTA CAMASTRA

**OGGI AL VIA LA "SUPERGARA" DI AUTO E MOTO**

a. i. t.) Oggi alle 8.30 si terrà la prima edizione della "Città di Motta Camastra - Trofeo Gole dell'Alcantara", che terrà a battesimo una nuova specialità sperimentale, ossia la "Supergara", appunto, che consiste in corse in salita su un percorso non superiore ai 4 km con appena due chicane di rallentamento: la prima salita di conoscenza di percorso, le rimanenti due cronometrate. Naturalmente, si prenderà in considerazione la prestazione migliore. La gara si svolgerà lungo la Sp 6 tra Motta Camastra e la Ss 185. Potranno partecipare tutte le vetture da corsa sino a cc. 3.000. «La classifica assoluta della gara sarà divisa tra auto con motore elaborato, moto e auto con motore originale - fa sapere l'assessore Mario Oliveri - tale suddivisione è stata voluta dalla Commissione sportiva automobilistica italiana in via sperimentale. È prevista la diretta video della gara in streaming sul sito della Salerno Corse». Una "supergara" voluta dall'amministrazione Scarpignato che richiamerà diversi appassionati.

## Il sindaco di Cesarò scrive al prefetto «Statale chiusa, si rischia l'isolamento»

Cesarò. Il sindaco del piccolo centro dei Nebrodi, Salvatore Cali, ha inviato una lettera di protesta ai vertici dell'Anas regionale e, per conoscenza, al prefetto di Messina. Oggetto delle contestazioni sono i disagi dovuti alla chiusura del traffico pesante sulla Statale 120.

Questa importante arteria, che collega Cesarò con San Fratello e S. Agata Militello, è stata interdetta al traffico pesante lo scorso mese di ottobre per permettere interventi di manutenzione alle porte di San Fratello. La riapertura era stata fissata al 30 aprile di quest'anno, ma i lavori non sono stati ultimati nei tempi stabiliti e la chiusura è stata prorogata al prossimo 31 luglio con tutti i disagi del caso. Infatti, dall'ottobre dello scorso anno, è stato soppresso il servizio pubblico di linea della ditta Isea che collegava S. Agata Militello con San Fratello, Cesarò e Catania. È ancora come scrive il sindaco Cali «la lentezza con la quale i lavori procedono causano danni economici e disagi sulle collettività attraversate dalla statale ed in particolare a quella di Cesarò. Infatti i pulman di turisti che prima venivano dalle zone tirreniche nel nostro territorio ora vanno altrove, come pure le scolaresche che venivano in gita sui Nebrodi».

GIUSEPPE LEANZA

PARCO DEI NEBRODI

**STUDENTI ALLA SCOPERTA DI UN PATRIMONIO UNICO**

Con il seminario sui fondi comunitari della programmazione 2014 - 2020, sull'efficienza energetica, la valorizzazione delle risorse naturali (rifiuti, risorse idriche e biodiversità), la riduzione dei rischi naturali e la difesa del suolo si è aperta la Settimana Europea dei Parchi. Il Parco dei Nebrodi, anche quest'anno aderisce con «Il mio Parco, la mia Passione, la mia Storia». Le iniziative si chiuderanno il 3 giugno. Una serie di eventi, incontri, escursioni guidate, manifestazioni sportive, scolastiche, presentazioni di guide e pubblicazioni, inaugurazioni di sentieri didattici. Come dal programma oltre al seminario sui fondi comunitari, si è svolto già l'incontro con alcuni stagisti allievi dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollengo (Cuneo) e la visita alla sede di Alcara li Fusi dell'Ente Parco, degli alunni della scuola elementare di Galati Mamertino (piccole guide naturalistiche), di Alcara li Fusi e Militello Rosmarino (piccoli ornitologi).

GIUSEPPE AGLILO